

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1220 del 12/03/2020
Oggetto	Ditta G.M. CATAFORESI S.r.l., Via della Meccanica n. 44, Camposanto (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1189 del 10/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dodici MARZO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **G.M. CATAFORESI S.R.L.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI, SITA IN VIA DELLA MECCANICA n. 44 IN COMUNE DI CAMPOSANTO (MO).

(RIF. INT. N. 02683510362 / 235)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamate:

- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

richiamata la **Determinazione n. 3138 del 02/09/2016** di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) a G.M. Cataforesi S.r.l., avente sede legale in Via della Meccanica n. 44 in comune di Camposanto (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici, sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la **Determinazione n. 1617 del 04/04/2018**, la **Determinazione n. 4192 del 16/08/2018**, la **Determinazione n. 5123 del 05/10/2018** e la **Determinazione n. 5705 del 10/12/2019** di modifica non sostanziale dell’AIA;

ricordando che con la Determinazione n. 5705/2019 sopra citata è stato **negato il consenso al passaggio da aspirazione forzata a tiraggio naturale** per i punti di emissione in atmosfera **E20** “forno essiccazione 1” ed **E24** “forno essiccazione 2” proposto dal gestore.

A tale proposito, la scrivente aveva acquisito il parere del Servizio di Igiene Ambientale dell’AUSL di Modena, che aveva dichiarato che “*per esprimere parere in merito all’acceptabilità della*

*proposta aziendale di trasformare i due punti di emissione in atmosfera E20 ed E24 da aspirazione forzata a tiraggio naturale, con particolare riferimento agli aspetti di competenza in materia di salubrità degli ambienti di lavoro, si rende necessaria una valutazione analitica degli agenti inquinanti dispersi in ambiente di lavoro, sia in condizioni di funzionamento delle aspirazioni localizzate E20 ed E24, sia in condizioni di “non funzionamento” delle stesse; qualora, in questa seconda condizione, la concentrazione degli inquinanti aerodispersi in ambiente di lavoro fosse uguale o inferiore a quella rilevata nelle condizioni attuali di funzionamento delle aspirazioni E20 ed E24, per il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro nulla osterebbe al rilascio del parere favorevole”.*

In considerazione di quanto espresso dall'AUSL, la scrivente non aveva ritenuto possibile accogliere quanto proposto dal gestore e contestualmente si era ritenuto opportuno prescrivere al gestore (punto b) della Determinazione n. 5705/2019) di presentare dati analitici a dimostrazione del fatto che la presenza di un sistema di aspirazione forzata non comporta vantaggi in termini di salubrità degli ambienti di lavoro; è stato inoltre precisato che “una volta acquisita tale documentazione, se risulteranno rispettate le condizioni di assenso esposte dall'AUSL, la scrivente procederà ad accogliere con un atto d'ufficio la modifica proposta per E20 ed E24”;

vista la documentazione trasmessa dalla Ditta in data 24/02/2020, assunta agli atti della scrivente col prot. n. 29521 del 24/02/2020, inviata in ottemperanza a quanto prescritto al punto b) della determinazione n. 5705/2019 sopra richiamato. Nello specifico, con tale documentazione vengono trasmessi i risultati di analisi svolte nelle giornate del 17 e 18 febbraio 2020, con campionamento nelle postazioni di lavoro davanti ai due essiccatoi in questione, in presenza di ventole accese (17/02/2020) e in condizioni di tiraggio naturale (18/02/2020).

Il gestore precisa che le schede tecniche di sicurezza delle vernici usate non evidenziano la presenza di inquinanti aerodispersi specifici, per cui i campionamenti si sono concentrati sulla ricerca di polveri ambientali; i risultati ottenuti sono i seguenti:

	17/02/2020 (ventole di aspirazione accese)	18/02/2020 (tiraggio naturale)
Forno di essiccazione 1	0,12 mg/m <sup>3</sup>	0,23 mg/m <sup>3</sup>
Forno di essiccazione 2	0,10 mg/m <sup>3</sup>	0,11 mg/m <sup>3</sup>

Il gestore ha concluso che i valori di polverosità sono molto bassi (sotto il 10% del valore limite) e che tra le due tipologie di funzionamento non risultano esserci differenze tali da compromettere la salute dei lavoratori;

visto il parere espresso dal Servizio Igiene Ambientale dell'AUSL di Modena in merito alla documentazione inviata dalla Ditta il 24/02/2020, assunto agli atti della scrivente col prot. n. 34756 del 03/03/2020, nel quale si evidenzia che “i n. 4 risultati emersi dalle analisi esprimono una concentrazione ambientale molto contenuta e pertanto non si evidenziano particolari problematiche per gli addetti ai lavori. Considerato quanto sopra, si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, ossia per quanto riguarda la modifica delle portate delle emissioni E20 e E24”;

ritenendo dunque possibile accogliere la proposta del gestore di modificare le modalità di funzionamento previste per i punti di emissione in atmosfera E20 ed E24, passando da un sistema di

aspirazione forzata al solo tiraggio naturale come proposto dal gestore con la documentazione di modifica dell'AIA esaminata nell'ambito dell'istruttoria che ha condotto al rilascio della Determinazione n. 5705/2019, e dato atto che la modifica in questione si configura come **non sostanziale**;

ritenendo opportuno procedere ad un aggiornamento d'ufficio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, come già previsto nelle premesse della Determinazione n. 5705/2019 sopra citata;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Tecnico esperto titolare di I.F. Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

#### **il Dirigente determina**

- di autorizzare le modifiche proposte in merito alle modalità di funzionamento delle emissioni in atmosfera E20 ed E24 esposte in premessa e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 3138 del 02/09/2016 e successive modifiche** alla Ditta G.M. Cataforesi S.r.l., avente sede legale in Via della Meccanica n. 44 in comune di Camposanto (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

**a) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è sostituito dal seguente:**

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.  
I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – granigliatrice (n.1 macchina)	PUNTO DI EMISSIONE E1bis – bruciatore	PUNTO DI EMISSIONE E2 – sgrassaggio ad immersione (vasca n°1)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	7.000	1.300	15.000
Altezza minima (m)	---	8	8	8
Durata (h/g)	---	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	5 * **	---
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	350 *	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 * **	---
Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O) (mg/Nm <sup>3</sup> )	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	---	---	5
Impianto di depurazione	---	Filtro a cartucce	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri)	---	annuale (portata, sostanze alcaline)

\* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

\*\* valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E3 – sgrassaggio a spruzzo (vasca n° 2)	PUNTO DI EMISSIONE E4 – fosfatazione (vasca n° 6)	PUNTO DI EMISSIONE E5 – cataforesi (vasca n° 9)	PUNTO DI EMISSIONE E6 – ingresso forno
Messa a regime	---	a regime	*	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	8.000	9.500	10.000	12.000
Altezza minima (m)	---	8	8	8	8
Durata (h/g)	---	discontinua nelle 16 h/g	discontinua nelle 16 h/g	16	discontinua nelle 16 h/g
Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O) (mg/Nm <sup>3</sup> )	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	5	---	---	---
Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	---	4	---	---
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	---	---	10	10
Sostanze Organiche Volatili (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI CEN/TS 13649:2015 (determinazione dei singoli composti con desorbimento termico o chimico)	---	---	50	50
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, sostanze alcaline)	annuale (portata, fosfati)	annuale (portata, polveri, SOV)	annuale (portata, polveri, SOV)

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5..

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E7 – uscita forno	PUNTO DI EMISSIONE E8 – bruciatore forno	PUNTO DI EMISSIONE E9 – bruciatore forno	PUNTO DI EMISSIONE 10 – estrazione forno
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	***
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	14.000	1.200	1.200	4.500
Altezza minima (m)	---	8	8	8	8
Durata (h/g)	---	discontinua nelle 16 h/g	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	5 * **	5 * **	8
Ossidi di Azoto (espresso come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	350 *	350 *	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 * **	35 * **	---
Sostanze Organiche Volatili (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI CEN/TS 13649:2015 (determinazione dei singoli composti con desorbimento termico o chimico)	50	---	---	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	---	---	---	50
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri, SOV)	---	---	annuale (portata, polveri, SOV)

\* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

\*\* valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

\*\*\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E11 – termosverniciatura	PUNTO DI EMISSIONE E12 – bruciatore tunnel lavaggio	PUNTO DI EMISSIONE E13 – tunnel lavaggio
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	1.000	tiraggio naturale	6.000
Altezza minima (m)	---	11,7	8	8
Durata (h/g)	---	saltuaria	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	50	5 * **	---
Ossidi di Azoto (espresso come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 *	35 * **	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	50	---	---
Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	---	---	5
Impianto di depurazione	---	Postcombustore termico	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri, SOV, NO <sub>x</sub> , SO <sub>x</sub> )	---	annuale (portata, fosfati)

\* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

\*\* valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E14 – asciugatura	PUNTO DI EMISSIONE E15 – cabina verniciatura	PUNTO DI EMISSIONE E16 – bruciatore forno cottura	PUNTO DI EMISSIONE E17 – forno cottura
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	6.000	9.000	tiraggio naturale	4.000
Altezza minima (m)	---	8	8	8	8
Durata (h/g)	---	16	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	---	5	5 * **	---
Ossidi di Azoto (espresso come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	350 *	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	35 * **	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	---	---	---	30
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a cartucce	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	annuale (portata, polveri)	---	semestrale (portata, SOV)

\* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

\*\* valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E18 – cabina verniciatura	PUNTO DI EMISSIONE E20 – forno essiccazione 1	PUNTO DI EMISSIONE E21 – cogeneratore
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	6.000	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	8	8	4
Durata (h/g)	---	16	16	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	5	---	5 *
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	---	30	---
Ossidi di Azoto (espresso come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	250 *
Monossido di carbonio (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	---	50 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri)	semestrale (portata, SOV)	annuale (portata, NOx, CO)

\* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 5%.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E22 – cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E23 – bruciatore forno cottura	PUNTO DI EMISSIONE E24 – forno essiccazione 2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	tiraggio naturale	tiraggio naturale	<b>tiraggio naturale</b>
Altezza minima (m)	---	4	8	8
Durata (h/g)	---	24	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	5 *	5 **	---
Ossidi di Azoto (espresso come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	250 *	100 **	---
Monossido di carbonio (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	50 *	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 ** ***	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	---	---	30
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, NO <sub>x</sub> , CO)	---	semestrale (portata, SOV)

\* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 5%.

\*\* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

\*\*\* valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 3138 del 02/09/2016 e successive modifiche**;
- **di fare salvo** il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n.3138 del 02/09/2016 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- **di inviare** copia del presente atto a G.M. Cataforesi S.r.l. e al Comune di Camposanto tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord;
- **di informare** che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA  
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**